

Lezione 30

In questa lezione si studia il problema del *campionamento e ricostruzione* nel caso di *ricostruzione mediante interpolazione con funzioni continue lineari a tratti*.

- *Definizione* (funzione lineare a tratti).

Siano $I = [a, b]$ un intervallo non degenere, $a = t_0 < t_1 < \dots < t_k = b$ istanti di campionamento e, per $j = 1, \dots, k$, $I_j = (t_{j-1}, t_j)$. Indichiamo con τ l'insieme aperto unione dei k intervalli I_1, \dots, I_k .

Una funzione $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ è *lineare a tratti su τ* se per ogni $j = 1, \dots, k$ esiste $p_j \in P_1(\mathbb{R})$ tale che $f = p_j$ su I_j . Il termine "lineare a tratti" fa riferimento al grafico di f su τ che, appunto, è unione di segmenti.

- *Osservazione* (lo spazio $S(\tau)$).

Siano I, t_0, \dots, t_k e τ come nella Definizione precedente. Detto $S(\tau)$ l'insieme di *tutte* le funzioni $f : I \rightarrow \mathbb{R}$ *continue e lineari a tratti su τ* si ha:

- (a) $S(\tau)$ è un sottospazio vettoriale dello spazio $C(I)$ delle funzioni continue su I .

Infatti: si verifica facilmente che se $f, g \in S(\tau)$ e $\alpha \in \mathbb{R}$ allora $f + g \in S(\tau)$ e $\alpha f \in S(\tau)$.

- (b) *Assegnati numeri reali y_0, \dots, y_k esiste un solo elemento di $S(\tau)$ che interpola i dati $(t_0, y_0), \dots, (t_k, y_k)$.*

Infatti: Per $j = 1, \dots, k$ sia p_j l'unico elemento di $P_1(\mathbb{R})$ che interpola i dati $(t_{j-1}, y_{j-1}), (t_j, y_j)$ e sia poi f la funzione continua tale che $f = p_1$ su $I_1, \dots, f = p_k$ su I_k . Allora $f \in S(\tau)$ e $f(t_0) = y_0, \dots, f(t_k) = y_k$. Sia inoltre g un altro elemento di $S(\tau)$ che interpola gli stessi dati. Allora $f - g \in S(\tau)$. Se fosse $f(t) - g(t) \neq 0$ per $t \in I_j$, detto q_j l'elemento di $P_1(\mathbb{R})$ che coincide con $f - g$ su I_j , si avrebbe: (a) $q_j(t) \neq 0$ e quindi $q_j \neq 0$, e (b) q_j è l'unico elemento di $P_1(\mathbb{R})$ che interpola i dati $(t_{j-1}, 0), (t_j, 0)$, ovvero $q_j = 0$: assurdo.

- (c) $S(\tau)$ ha dimensione $k + 1$.

Infatti: Per $i = 0, \dots, k$, sia s_i l'elemento di $S(\tau)$ che vale *uno* in t_i e *zero* in tutti gli altri istanti di campionamento. Questi elementi sono univocamente determinati per quanto mostrato nel punto (b). Allora si ha:

* Se $a_0, \dots, a_k \in \mathbb{R}$ sono coefficienti tali che $\phi = a_0 s_0 + \dots + a_k s_k = 0$, allora $0 = \phi(t_0) = a_0, \dots, 0 = \phi(t_k) = a_k$: gli elementi s_0, \dots, s_k sono *linearmente indipendenti*.

* Sia $\sigma \in S(\tau)$. Si verifica che l'elemento $\sigma(t_0) s_0 + \dots + \sigma(t_k) s_k \in S(\tau)$ interpola i dati $(t_0, \sigma(t_0)), \dots, (t_k, \sigma(t_k))$. Ma anche σ interpola gli stessi dati. Per l'unicità stabilita nel punto (b) si ha:

$$\sigma = \sigma(t_0) s_0 + \dots + \sigma(t_k) s_k$$

ovvero σ è una combinazione lineare di s_0, \dots, s_k : gli elementi s_0, \dots, s_k sono *generatori di $S(\tau)$* .

Dunque: s_0, \dots, s_k sono una *base* di $S(\tau)$, che chiameremo *base canonica*.

Quanto mostrato nei punti (a) e (c) – che $S(\tau)$ è un sottospazio vettoriale di $C(I)$ di dimensione finita – consente di asserire che il problema di cui tratta il punto (b) è un problema lineare di interpolazione.

- *Ricostruzione con funzioni continue lineari a tratti*.

Siano I, t_0, \dots, t_k e τ come nella Definizione iniziale, c la funzione di campionamento agli istanti t_0, \dots, t_k . Dette y_0, \dots, y_k le componenti di $y \in \mathbb{R}^{k+1}$, la funzione $\rho : \mathbb{R}^{k+1} \rightarrow C(I)$ definita da:

$$\rho(y) = \text{l'elemento di } S(\tau) \text{ che interpola i dati } (t_0, y_0), \dots, (t_k, y_k)$$

è una funzione di ricostruzione relativa a c .

Infatti: Utilizzando la base canonica di $S(\tau)$ si ha:

$$\rho(y) = y_0 s_0 + \dots + y_k s_k$$

Allora si constata facilmente che ρ è lineare; inoltre, per definizione, $\rho(y)$ interpola i dati $(t_0, y_0), \dots, (t_k, y_k)$.

- *Teorema* (errore di ricostruzione con funzioni continue lineari a tratti).

Siano I, t_0, \dots, t_k e τ come nella Definizione iniziale. Se $f : I \rightarrow \mathbb{R}$ è una funzione con derivata seconda continua e σ è l'elemento di $S(\tau)$ che interpola i campioni di f , ovvero i dati $(t_0, f(t_0)), \dots, (t_k, f(t_k))$, posto $M_2 = \max_{x \in I} |f''(x)|$ e $h(\tau) = \max \{ \text{mis } I_1, \dots, \text{mis } I_k \}$, allora per l'errore di ricostruzione relativo ad f si ha:

$$e(f) = \max_{t \in I} |f(t) - \sigma(t)| \leq \frac{M_2}{8} h(\tau)^2$$

Dimostrazione: Per ogni $j = 1, \dots, k$ esiste $p_j \in P_1(\mathbb{R})$ tale che $\sigma = p_j$ su I_j . Allora, dal Teorema riguardante l'errore di ricostruzione con interpolazione polinomiale, per $j = 1, \dots, k$ si ha:

$$\text{Per ogni } t \in I_j \text{ esiste } \theta_j \in I_j \text{ tale che: } f(t) - \sigma(t) = f(t) - p_j(t) = \frac{f''(\theta_j)}{2} (t - t_{j-1})(t - t_j)$$

Per ogni $t \in I_j$ si ha poi:

$$\left| \frac{f''(\theta_j)}{2} (t - t_{j-1})(t - t_j) \right| \leq \frac{M_2}{2} \max_{t \in I_j} |(t - t_{j-1})(t - t_j)|$$

e:

$$\max_{t \in I_j} |(t - t_{j-1})(t - t_j)| = \left(\frac{t_j - t_{j-1}}{2} \right)^2 = \frac{(\text{mis } I_j)^2}{4}$$

ovvero, posto $\text{mis } I_j = m_j$:

$$\left| \frac{f''(\theta_j)}{2} (t - t_{j-1})(t - t_j) \right| \leq \frac{M_2}{8} m_j^2$$

Dunque:

$$\max_{t \in I_j} |f(t) - \sigma(t)| \leq \frac{M_2}{8} m_j^2$$

Infine:

$$e(f) = \max_{t \in I} |f(t) - \sigma(t)| = \max_j \max_{t \in I_j} |f(t) - \sigma(t)| \leq \max_j \frac{M_2}{8} m_j^2 = \frac{M_2}{8} h(\tau)^2$$

- Una *strategia di scelta* degli istanti di campionamento è una *funzione* che ad ogni numero intero $k = 1, 2, \dots$ associa un insieme di $k + 1$ istanti di campionamento. La strategia genera quindi una *successione* di insiemi τ_k . Il Teorema precedente mostra che per la ricostruzione con funzioni continue lineari a tratti si ha: Se f ha derivata seconda continua e la strategia di scelta degli istanti di campionamento è tale che:

$$\lim_{k \rightarrow \infty} h(\tau_k) = 0$$

allora $\lim_{k \rightarrow \infty} e(f) = 0$.

- *Esempio.*

* Sia $[a, b]$ un intervallo non degenere. Per la strategia di scelta degli istanti di campionamento definita da:

$$t_j = a + \frac{b-a}{k} j \quad , \quad j = 0, \dots, k$$

ovvero per il *campionamento uniforme*, si ha:

$$h(\tau_k) = \frac{b-a}{k}$$

Dunque $\lim_{k \rightarrow \infty} h(\tau) = 0$, con la rapidità di $1/k^2$.

* Sia $[a, b] = [0, 1]$. Per la strategia di scelta degli istanti di campionamento definita da:

$$t_j = \frac{j}{j+1} \quad \text{per } j = 0, \dots, k-1 \quad \text{e} \quad t_k = 1$$

si ha:

$$h(\tau_1) = 1 \quad \text{e, per } k > 1: \quad h(\tau_k) = \frac{1}{2}$$

Dunque $\lim_{k \rightarrow \infty} h(\tau) \neq 0$.

- *Condizionamento del problema della ricostruzione con funzioni continue lineari a tratti.*

Siano I un intervallo chiuso e limitato non degenere, k un numero intero non negativo ed $r : \mathbb{R}^{k+1} \rightarrow C(I)$ una funzione di ricostruzione. Dato $y \in \mathbb{R}^{k+1}$ sia $\delta \in \mathbb{R}^{k+1}$ la *perturbazione* di componenti $\delta_0, \dots, \delta_k$ e si considerino le funzioni $r(y)$ e $r(y + \delta)$. Scelto di misurare la variazione della funzione ricostruita con:

$$\max_{t \in I} |r(y + \delta) - r(y)|$$

per la linearità della funzione di ricostruzione si ha:

$$\max_{t \in I} |r(y + \delta) - r(y)| = \max_{t \in I} |r(\delta)|$$

Nel caso di ricostruzione con funzioni continue lineari a tratti, posto $\tau = (t_0, t_1) \cup \dots \cup (t_{k-1}, t_k)$ ed utilizzando la base canonica di $S(\tau)$ si ottiene:

$$|r(\delta)| = |\delta_0 s_0(t) + \dots + \delta_k s_k(t)| \leq |\delta_0| |s_0(t)| + \dots + |\delta_k| |s_k(t)|$$

Introdotta la misura della perturbazione $\|\delta\|_\infty$ si deduce:

$$|\delta_0| |s_0(t)| + \dots + |\delta_k| |s_k(t)| \leq \|\delta\|_\infty (|s_0(t)| + \dots + |s_k(t)|)$$

Ma per ogni $t \in I$ e $j = 0, \dots, k$ si ha: $s_j(t) \geq 0$, dunque:

$$|s_0(t)| + \dots + |s_k(t)| = s_0(t) + \dots + s_k(t)$$

e si constata inoltre che:

$$s_0(t) + \dots + s_k(t) = 1$$

Allora:

$$\max_{t \in I} |r(y + \delta) - r(y)| \leq \|\delta\|_\infty \quad (**)$$

Questa disuguaglianza mostra che *il condizionamento del problema della ricostruzione con funzioni continue lineari a tratti è sempre buono.*

Esercizi

1. Sia $I = [0, 2]$, $\tau = (0, 1) \cup (1, 2)$ e $f : I \rightarrow \mathbb{R}$ la funzione continua e lineare a tratti definita da:

$$f(t) = \begin{cases} 1+t & \text{per } t \in (0, 1) \\ 3-t & \text{per } t \in (1, 2) \end{cases}$$

Determinare $f(0)$, $f(1)$ e $f(2)$.

2. Sia $\tau = (0, \frac{1}{2}), (\frac{1}{2}, 1)$. Determinare gli elementi $\sigma \in S(\tau)$ che verificano le condizioni:

$$\int_0^{\frac{1}{2}} \sigma(x) dx = 0 \quad , \quad \sigma(0) = 1 \quad , \quad \int_{\frac{1}{2}}^1 \sigma(x) dx = -1$$

3. Siano $I = [0, 4]$ e $\tau = (0, 1) \cup (1, 2) \cup (2, 3) \cup (3, 4)$. Detta s_0, \dots, s_4 la base canonica di $S(\tau)$, disegnare il grafico di $\sigma = 4s_0 - s_1 + 2s_2 + s_3 - 2s_4$.
4. Dimostrare che la *disuguaglianza (**)* è la *migliore possibile* nel senso che: *esiste* $\delta \in \mathbb{R}^{k+1}$ *tale che*:

$$\max_{t \in I} |r(y + \delta) - r(y)| = \|\delta\|_\infty$$

5. Siano $I = [0, 1]$ e $f(t) = e^{-t}$. Scelto di utilizzare il campionamento uniforme e la ricostruzione con funzioni continue lineari a tratti, determinare il numero di istanti di campionamento in modo che $e(f) < 10^{-3}$. Confrontare la risposta con quella dell'Esercizio 3, Lezione 29. Discutere il risultato del confronto.